

L'istruzione, la ripresa

Mascherine e distanziamenti vigili e sindaco fuori scuola Bimbi disabili ostaggio dei bus

► «Presidio» di Napoli con gli agenti per spiegare le regole ai ragazzi. I dirigenti: era necessario

► A Ogliara sdegno di docenti e genitori: in lacrime gli alunni bloccati dai lavori stradali

Gianluca Sollazzo

Controlli su anti assembramento e uso delle mascherine davanti alle scuole. In azione da ieri gli agenti della polizia municipale. La prima scuola controllata è stata il liceo classico Tasso, poi i controlli hanno interessato altri istituti. I vigili hanno sensibilizzato gli studenti sul corretto uso della mascherina e sulla necessità di mantenere l'adeguato distanziamento all'ingresso e all'uscita da scuola. Ieri a vigilare sulle operazioni di controllo degli agenti c'era anche il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli. «Ben vengano questi controlli – dicono i presidi – vanno potenziati soprattutto in questi giorni di ritorno in classe». La polizia municipale, guidata dal comandante Antonio Vecchione e coordinata dal capitano Rosario Battipaglia, ha potenziato i controlli sulla viabilità davanti alle scuole accentuando l'attenzione sul rispetto delle regole di sicurezza anti Covid. Sono state impegnate da ieri cinque pattuglie per garantire la sicurezza davanti alle scuole. I controlli scattano per scongiurare il rischio assembramenti. Nel pri-

mo giorno di ritorno a scuola si erano registrati casi di assembramenti e mancato uso della mascherina sia in centro che nella zona orientale.

IL PROTOCOLLO

«Un sentito ringraziamento al sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, per la sua presenza – dice la preside del liceo classico Tasso, Carmela Santarcangelo – che insieme a quella del corpo dei vigili urbani, ha aiutato i ragazzi a comprendere la necessità di tenere comportamenti corretti anche fuori scuola, indossando la mascherina e mantenendo il necessario distanziamento». Se all'interno delle scuole vige un rigido protocollo di sicurezza con percorsi obbligati, igienizzazione e controllo della temperatura, l'attenzione si concentra sui controlli del flusso di ingresso e di uscita. I presidi chiedono che i controlli della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine siano ripetuti e potenziati. «È una ottima iniziativa per un efficace controllo sull'uso dei dispositivi da parte degli alunni – dice la preside del liceo Da Procida, An-

na Laura Giannantonio – un controllo esterno, pertanto, è quanto mai auspicabile in questa delicatissima fase di ripresa delle attività scolastiche».

I CASI

Ieri sono rimasti chiusi il liceo Regina Margherita e l'istituto nautico Giovanni XXIII. Al Nautico ieri la preside Daniela Novisi è sottoposta al tampone molecolare dopo il caso di positività di un dipendente che ha costretto la scuola a chiudere e ad attivare la didattica a distanza. «Ho fatto il test – dice la preside Novisi – adesso attendo il risultato. Intanto i ragazzi proseguono la loro didattica integrata con classi virtuali». Resta chiuso anche il liceo Regina Margherita perché

attualmente privo della via di fu-



Peso:44%

ga su piazza XXIV Maggio condivisa col tribunale di sorveglianza che resta chiuso. «Ci auspichiamo - dichiara la preside Angela Nappi - che le autorità competenti si accordino per garantirci almeno il passaggio dal cancello del Tribunale come unica via di uscita che versa su piazza XXIV Maggio». Caos veicolare ieri mattina a Ogliara per raggiungere le scuole. Il dirigente dell'istituto comprensivo di Ogliara, Sofia Palumbo, ha denunciato alla polizia municipale che «la situazione incresciosa venutasi a creare nei plessi scuola d'infanzia, primaria e se-

condaria di primo grado di Ogliara in seguito ai lavori in corso in via De Vecchi per rifacimento rete fognaria e contemporaneamente in via Postiglione per lavori di contenimento del terreno». La preside denuncia che «risulta impossibile raggiungere i plessi in quanto le vie di accesso sono bloccate e transennate. I pullmini del servizio scuolabus, che trasportano anche alunni disabili - denuncia la dirigente - non hanno potuto raggiungere i plessi, interrompendo di fatto un servizio pubblico. I docenti, insieme ad alcuni genitori ed al personale Ata

sono andati a prendere, oltre le transenne, i bambini in lacrime, che erano rimasti bloccati da quasi un'ora sul mezzo di trasporto». Un'alunna con una disabilità motoria - segnala la preside di Ogliara con rammarico - non ha potuto raggiungere il suo plesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COMINCIATI DAL TASSO
I CONTROLLI ANTI COVID
RESTA CHIUSO
IL REGINA MARGHERITA:
NON ABBIAMO IL VARCO
PER USCIRE IN SICUREZZA**



Peso:44%